

COMUNE DI CASTELBOLOGNESE

Provincia di RAVENNA

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013*

L'organo di revisione

DOTT. GAETANO CIRILLI

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- **Verifiche preliminari**

- **Gestione finanziaria**

- **Risultati della gestione**

- a) saldo di cassa
- b) risultato della gestione di competenza
- c) risultato di amministrazione
- d) conciliazione dei risultati finanziari

- **Analisi del conto del bilancio**

- a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
- b) trend storico gestione di competenza
- c) verifica del patto di stabilità interno
- d) verifica questionari sul bilancio 2013 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti

- **Analisi delle principali poste**

- a) Entrate tributarie
- b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
- c) Contributo per permesso di costruire
- d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
- e) Entrate extratributarie
- f) Proventi dei servizi pubblici
- g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
- h) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
- i) Utilizzo plusvalenze
- l) Proventi beni dell'ente
- m) Spese correnti
- n) Spese per il personale
- o) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- p) Spese in conto capitale
- q) Servizi per conto terzi
- r) Indebitamento e gestione del debito
- s) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
- t) contratti di leasing

- **Analisi della gestione dei residui**

- **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**

- **Tempestività pagamenti**

- **Parametri di deficitarietà strutturale**

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Gaetano Cirilli Revisore Unico dei Conti nominato con delibera dell'organo consiliare n. 48 del 14/07/2009;

◆ ricevuta in data 20/03/2014 la bozza di proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale n. 24 del 19/3/2014, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico (*per i comuni con più di 3.000 abitanti*);
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n. 48 del 28/9/2011 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013)
 - tabella dei parametri gestionali ;
 - inventario generale;
 - il prospetto di conciliazione (*per i comuni con più di 3.000 abitanti*) con unite le carte di lavoro;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 100 del 13/11/1998;

- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2012, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n.16;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

◆ RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L in data 28/9/2012, con delibera n. 42;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1160 reversali e n. 2837 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- nell'anno 2013 non si è ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca di Imola – Filiale di Castelbolognese - , reso entro il 30 gennaio 2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			2.505.902,18
Riscossioni	967.790,93	5.642.803,61	6.610.594,54
Pagamenti	1.847.591,39	5.245.857,81	7.093.449,20
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			2.023.047,52
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.023.047,52

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	1.369.852,71	0,00
Anno 2012	2.505.902,18	0,00
Anno 2013	2.023.047,52	0,00

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 299.309,52

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti + AVANZO 433.500,00	(+)	7.390.286,07
Impegni	(-)	7.090.976,55
Totale avanzo di competenza		299.309,52

così dettagliati:

Riscossioni (comprensive dell'avanzo)	(+)	6.076.303,61
Pagamenti	(-)	5.245.857,81
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	830.445,80
Residui attivi	(+)	1.313.982,46
Residui passivi	(-)	1.845.118,74
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-531.136,28
Totale avanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	299.309,52

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate titolo I	3.778.906,43	2.740.404,51
Entrate titolo II	174.730,61	1.082.948,07
Entrate titolo III	1.276.947,38	1.623.864,67
(A) Totale titoli (I+II+III)	5.230.584,42	5.447.217,25
(B) Spese titolo I	4.882.340,76	5.104.256,45
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *		
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	348.243,66	342.960,80
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:		
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	17.050,00	50.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)	17.050,00	50.000,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	331.193,66	292.960,80

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2012
Entrate titolo IV	379.945,51	173.726,25
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	379.945,51	173.726,25
(N) Spese titolo II	350.282,05	650.877,53
(O) differenza di parte capitale(M-N)		
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	17.050,00	50.000,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		433.500,00
Saldo di parte capitale (O+Q)	46.713,46	6.348,72

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per trasferimenti correnti dalla Regione (tit. II categ. 02)	44.993,00	44.993,00
Per trasferimenti correnti da altri enti (tit. II categ. 05)	11.898,87	11.898,87
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione (tit. IV categ. 03)		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia (tit. IV categ. 04)	3.000,00	3.000,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	261.611,43	261.611,43
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	321.503,30	321.503,30

Al risultato di gestione 2013 non hanno contribuito entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

Si intendono entrate e spese eccezionali quelle sensibilmente differenti rispetto alla media degli anni precedenti.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 1.057.814,93 come risulta dai seguenti elementi:

		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012				2.505.902,18
RISCOSSIONI	967.790,93	5.642.803,61	6.610.594,54	
PAGAMENTI	1.847.591,39	5.245.857,81	7.093.449,20	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013				2.023.047,52
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				
<i>Differenza</i>				2.023.047,52
RESIDUI ATTIVI	429.254,39	1.313.982,46	1.743.236,85	
RESIDUI PASSIVI	863.350,70	1.845.118,74	2.708.469,44	
<i>Differenza</i>				-965.232,59
Avanzo (+) al 31 dicembre 2013				1.057.814,93

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	12.151,52
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	1.045.663,41
Totale avanzo	1.057.814,93

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	6.956.786,07
Totale impegni di competenza	-	7.090.976,55
SALDO GESTIONE COMPETENZA (senza AVANZO appl)		-134.190,48

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	66.152,33
Minori residui attivi riaccertati	-	36.162,15
Minori residui passivi riaccertati	+	148.651,86
SALDO GESTIONE RESIDUI		178.642,04

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-134.190,48
SALDO GESTIONE RESIDUI		178.642,04
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		433.500,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		579.863,37
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		1.057.814,93

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati			
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	1.003,60	48.608,51	12.151,52
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	482.628,35	964.754,86	1.045.663,41
TOTALE	483.631,95	1.013.363,37	1.057.814,93

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2014, dell'avanzo d'amministrazione si osserva che il bilancio di previsione 2014 non è ancora stato approvato e che, in ogni caso, qualora venisse applicata una somma sarebbe da utilizzarsi esclusivamente per investimenti.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2013

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	5.531.700,00	2.740.404,51	-2.791.295,49	-50%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	123.580,00	1.082.948,07	959.368,07	776%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.474.245,00	1.623.864,67	149.619,67	10%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	233.000,00	173.726,25	-59.273,75	-25%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	260.000,00		-260.000,00	-100%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	680.000,00	1.335.842,57	655.842,57	96%
Avanzo di amministrazione applicato		400.000,00	433.500,00	33.500,00	---
Totale		8.702.525,00	7.390.286,07	-1.312.238,93	-15%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	7.129.525,00	5.104.256,45	-2.025.268,55	-28%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	633.000,00	650.877,53	17.877,53	3%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	260.000,00		-260.000,00	-100%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	680.000,00	1.335.842,57	655.842,57	96%
Totale		8.702.525,00	7.090.976,55	-1.611.548,45	-19%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva:

- in riferimento al Titolo I lo scostamento è dovuto principalmente alla partita relativa alla gestione della TARES/TIA. Nel bilancio preventivo l'Ente aveva regolarmente indicato le somme relative alla TARES ma, a seguito della decisione del Consiglio Comunale, l'Ente è successivamente tornato ad applicare il regime previsto per la TIA; tali somme sono state spostate nella Gestione conto terzi del bilancio;
 - in riferimento al Titolo II lo scostamento è dovuto alla partita relativa alla gestione IMU e alla restituzione del fondo di solidarietà. Il dato esposto in tabella a consuntivo non tiene conto di tali partite di giro.
- - per quanto concerne la previsione delle Entrate da prestiti (Titolo V entrata e titolo III della spesa), si precisa che l'Ente non ha richiesto nel corso dell'anno né anticipazioni, né mutui.

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	3.710.667,49	3.778.906,43	2.740.404,51
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	161.981,85	174.730,61	1.082.948,07
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.362.779,32	1.276.947,38	1.623.864,67
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	753.555,83	379.945,51	173.726,25
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	621.730,06	534.060,25	1.335.842,57
Totale Entrate		6.610.714,55	6.144.590,18	6.956.786,07

Spese		2011	2012	2013
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	4.952.700,36	4.882.340,76	5.104.256,45
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	772.343,37	350.282,05	650.877,53
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	947.272,19		0,00
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	621.730,06	534.060,25	1.335.842,57
Totale Spese		7.294.045,98	5.766.683,06	7.090.976,55

Avanzo /Disavanzo di competenza (A)	-683.331,43	377.907,12	-134.190,48
--	--------------------	-------------------	--------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	890.000,00		433.500,00
--	-------------------	--	-------------------

Saldo (A) +/- (B)	206.668,57	377.907,12	299.309,52
--------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dalla normativa di riferimento e ha registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

(in migliaia di euro)

	Competenza mista
accertamenti titoli I,II e III (meno quota per rid.debito)	5.383.085,82
impegni titolo I	5.104.256,45
riscossioni titolo IV	165.686,49
pagamenti titolo II	351.463,22
Saldo finanziario 2013 di competenza mista	93.052,64
Obiettivo programmatico 2013	
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	93.052,64

L'obiettivo programmatico da rispettare iniziale per l'anno 2013 è stato approvato con l'approvazione del bilancio di previsione 2013 (atto CC 37 del 27/06/2013).

L'obiettivo iniziale era di euro 543.439,52 (483.000,00 obiettivo calcolato secondo la normativa più 60.439,52 di peggioramento da patto regionale dell'anno precedente).

Anche durante il corso dell'anno 2013 si sono presentate grosse difficoltà di gestione riguardanti soprattutto i pagamenti dei residui passivi relativi agli investimenti..

L'area finanziaria dell'Ente ha tenuto monitorato costantemente il saldo finanziario verificando settimanalmente gli andamenti gestionali e rendicontando il tutto al Comitato di Direzione e alla Giunta Comunale.

A seguito della deliberazioni regionali (nr.432 del 15/04/2013 e nr.809 del 17/6/2013) e delle relative richieste di spazi finanziari dell'Ente, l'obiettivo si è ridotto ad euro 454.879,80 (prima assegnazione di euro 60.439,52 e seconda assegnazione euro 28.120,20)

L'obiettivo dell'ente è stato poi ridotto dell'importo di euro 42.000,00. Tale cifra, da restituire allo Stato in quanto l'Ente non ha ridotto il proprio debito (l'Ente è senza debiti finanziari) va considerata dalla normativa vigente "escludibile" dai saldi del patto di stabilità interno. L'obiettivo si abbassa ad euro 412.879,80.

In Ottobre 2013 il Decreto Legge 120 del 15/10/2013 avente ad oggetto "Misure urgenti di riequilibrio della finanza pubblica nonché in materia di immigrazione " ha variato la percentuale da applicare alla media delle spese correnti da 15,80% a 15,61%. Tale abbassamento ha ridotto l'obiettivo dell'Ente di euro 9.000,00 portandolo ad euro 403.879,80.

Con atto di Giunta Regionale nr. 1539 del 28/10/2013 la Regione Emilia Romagna ha assegnato all'Ente ulteriori 312.000,00 abbassando l'obiettivo ad euro 91.879,80.

Si rileva inoltre che il Decreto Legge 35 dell'8/4/2013 "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della Pubblica Amministrazione" (decreto "sblocca-debiti) ha dato la possibilità, su apposite richieste dell'Ente, di sbloccare complessivamente euro 373.000,00 (89.000,00 + 194.000,00 + 90.000,00) autorizzando l'Ente ad effettuare i pagamenti ed escluderli dal totale delle spese.

L'ente provvederà entro il 31/03/2014 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze stesso.

Si ricorda che, nel caso l'Ente non avesse conseguito gli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2013, dal 1/1/2014, sarebbero state applicate le seguenti sanzioni:

1. Riduzione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio o del Fondo Perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico e comunque per un importo non superiore al 3% delle entrate correnti nell'ultimo consuntivo,

2. Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo trienni: qualora il gettito della TIA rientri nel bilancio del Comune, la Ragioneria Generale dello Stato (Patto di stabilità) ritiene che possa essere accolta la richiesta di omogeneizzare i dati da porre a confronto, escludendo le nuove spese connesse alla remunerazione del servizio dal calcolo del predetto limite,

3. Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti,

4. Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto,

5. Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale,

6. Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010,

7. Divieto di incremento delle risorse decentrate (art.8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

Visto quanto sopra si raccomanda all'Ente di tenere monitorata la situazione del Patto di Stabilità anche nel corso del 2013.

d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2013 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione Autonomie della Corte dei Conti ha deliberato di soprassedere all'invio del questionari al Bilancio di Previsione 2013 che, invece , saranno collegati ai questionari relativi al Rendiconto 2013. Nella stessa deliberazione la Corte critica duramente l'attuale quadro normativo della finanza degli enti locali che determina una situazione per l'esercizio 2013 che "si connota di particolari tratti al limite della irragionevolezza": su tutti il differimento al 30 Novembre del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali per l'anno 2013. Nella deliberazione vengono esaminate anche le problematiche concernenti lo strumento della gestione dell'esercizio provvisorio in assenza di bilancio per differimento di termini: per la Corte si tratta di uno strumento che mal si concilia con l'attuale contesto normativo ed il ricorso all'utilizzo degli stanziamenti di spesa dell'anno precedente , seppure per dodicesimi, non appare idoneo a garantire gli equilibri di bilancio in quanto l'avvio del federalismo fiscale e la conseguente sostituzione di una finanza derivata con una autonoma , nonché la riduzione dei trasferimenti statali a titolo di contributo degli enti locali alla manovra, hanno imposto una razionalizzazione della spesa (Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie – deliberazione nr. 23/SEZAUT/2013/QMIG del 14 Ottobre 2013)

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Previsioni iniziali 2013</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza fra prev.e rendic.</i>
Categoria I - Imposte				
IMU + recupero IMU	2.577.166	2.960.000,00	1.466.888,27	1.493.112
I.C.I.				
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	73.828,36	52.000,00	86.287,00	34.287,00
Addizionale IRPEF	543.782,67	600.000,00	600.000,00	
Addizionale sul consumo di energia elettrica	9.672,37	6.000,00	6.030,53	30,53
Compartecipazione IRPEF				
Compartecipazione IVA				
Imposta sulla pubblicità				
Altre imposte (5 per mille Stato)	2.684,52	2.500,00	2.233,52	-266,48
Totale categoria I	3.207.133,80	3.620.500,00	2.161.439,32	-1.459.060,68
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani - TARES		1.307.000,00		-1.307.000,00
TOSAP	47.179,24	46.000,00	48.303,49	2.303,49
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi				
Contributo per permesso di costruire				
Altre tasse (concorsi)	1.910,00			
Totale categoria II	49.089,24	1.353.000,00	48.303,49	-1.304.696,51
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	49.086,59	58.000,00	54.000,00	-4.000,00
Altri tributi propri	196,33	200,00	143,82	-56,18
Fondo sperimentale riequilibrio	473.400,47	500.000,00	476.790,88	-23.209,12
Totale categoria III	522.683,39	558.200,00	530.934,70	-27.265,30
Totale entrate tributarie	3.778.906,43	5.531.700,00	2.740.677,51	-2.791.022,49

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	52.000,00	86.287,00	32.528,12
Recupero evasione Tarsu			
Recupero evasione altri tributi	200,00	143,82	143,82
Totale	52.200,00	86.430,82	32.671,94

b) Ex Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Dall'1/1/2003 il servizio relativo alla Nettezza Urbana è gestito da HERA spa Imola-Faenza.

Con atto CC nr.90 del 27/12/2002 è stata istituita la Tariffa rifiuti ed è stato approvato il regolamento per l'applicazione della tariffa stessa e per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

Con atto CC nr.79 del 29/12/2003 è stato approvato il Contratto di servizio di Igiene Urbana per il 2004 ed il relativo Piano Finanziario.

Con atto GC nr. 256 del 29/12/2003 sono state approvate le tariffe per il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

Con atto GC nr. 226 del 29/12/2004 sono state approvate le tariffe per il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani per l'anno 2005.

Con atto CC nr.55 del 28/11/2005 avente ad oggetto: "Prima attivazione del servizio gestione rifiuti urbani ed assimilati nell'ambito territoriale ottimale di Ravenna" si è provveduto a trasferire all'ATO le funzioni amministrative del servizio in oggetto in forza della normativa vigente e della convenzione fra gli Enti locali e l'Agenzia sottoscritta in data 24/7/2000"

A norma dell'art.4 dell'apposito Regolamento di gestione del servizio, l'Ente ha la possibilità di esentare ed escludere alcuni edifici adibiti ad attività istituzionali e servizi pubblici. Con atto GC nr.25 del 27/2/2006 avente ad oggetto: "Approvazione casi di esclusione/esenzione relativi all'applicazione della tariffa rifiuti urbani" si è provveduto ad esercitare la possibilità di cui sopra.

L'atto produce i suoi effetti anche per il 2007, per il 2008, per il 2009, per il 2010, per il 2011 e per il 2012.

Nell'anno 2013 è entrata in vigore la TARES (Tassa sui rifiuti e servizi indivisibili) (Legge 214/2011 integrata dalla Legge 228/2012).

La riscossione della TARES sarebbe stata di competenza comunale ma l'Ente aveva comunque affidato tale servizio ad HERA (gestore della raccolta dei rifiuti).

In conformità poi a quanto previsto dall'art.5 comma 4 introdotto nel DL 102/2013 dalla Legge di conversione 124/2013, l'Amministrazione Comunale ha deciso di tornare ad applicare la TIA (vigente fino al 2012) affidando ad HERA la fatturazione del conguaglio della tariffa rifiuti TIA per il totale dei pagamenti degli acconti TARES già effettuati nonché la gestione della maggiorazione servizi indivisibili da versare allo Stato.

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
153.034,14	300.105,51	137.608,27

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

anno 2008: 37,00% (limite massimo 75%)

anno 2009: 72,22% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

anno 2010: 45,57% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

nell'anno 2011 e nell'anno 2012 e nell'anno 2013 non si sono destinate le entrate provenienti da permessi a costruire per finanziare le spese correnti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	0,00
Residui riscossi nel 2013	0,00
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2013	0,00

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	71.515,41	93.000,93	1.026.056,20
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	81.409,73	61.346,58	44.993,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	9.056,71	20.383,10	11.898,87
Totale	161.981,85	174.730,61	1.082.948,07

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del T.U.E.L., alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2013 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

(inviato con prot.2250 del 27/02/2014)

e) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013	Differenza
Servizi pubblici	821.542,11	936.900,00	1.091.621,14	-154.721,14
Proventi dei beni dell'ente	132.195,92	239.600,00	204.393,81	35.206,19
Interessi su anticip.ni e crediti	3.248,37	3.000,00	3.218,15	-218,15
Utili netti delle aziende	102.404,30	101.500,00	137.639,97	-36.139,97
Proventi diversi	217.556,68	193.245,00	186.991,60	6.253,40
Totale entrate extratributarie	1.276.947,38	1.474.245,00	1.623.864,67	-149.619,67

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale e servizi indispensabili:

Servizi a domanda individuale					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido e serv.infanzia	10.523,51	423.597,00	-413.073,49	2%	3%
Sc.infanzia doposc./mensa	109.974,50	121.058,14	-11.083,64	91%	95%
Sc.prim.Presc/doposc/mensa	187.811,80	200.247,32	-12.435,52	94%	96%
Utilizzo palestre comunali	3.115,80	10.437,08	-7.321,28	30%	30%
Centri ricreativi estivi	9.948,10	49.499,95	-39.551,85	20%	24%
Disinfestaz.piante privati	1.838,20	1.895,20	-57,00	97%	100%
Uso sale comunali	2.392,00	3.500,00	-1.108,00	68%	70%
Gestione palazzetto	0	54.000,00	-54.000,00	0%	0%

NOTA:

il servizio Trasporti scolastici è stato esternalizzato da Settembre 2011 con determina: "Approvazione verbale di gara ed aggiudicazione definitiva dell'appalto del servizio di trasporto scolastico e servizi correlati per gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di Castelbolognese per il periodo 1 settembre 2011 – 31 agosto 2015"

Servizi indispensabili

Acquedotto
Fognatura e depurazione
Nettezza urbana

I servizi di Acquedotto, Fognatura e Depurazione sono gestiti dall'1/1/1990 (atto CC 267 del 30/11/1989 – Coproco 19759 del 20/12/1989) dall'Azienda HERA Imola-Faenza (già AMI Azienda Municipalizzata di Imola).

Il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani è gestito dalla stessa Azienda dal 1/1/2003 (data istituzione della "tariffa" al posto della "tassa").

Si veda la nota a pag.19.

g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2013, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali.

2. Nell'anno 2013 non sono state effettuate ricapitalizzazioni per perdite. Le società in perdita dell'anno 2013 sono SENIO ENERGIA (euro 30.058,00) – START ROMAGNA SPA (euro 1.941.900,00) e STEPRA (euro 228.561,00).

3. E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

4. L' Ente ha portato a termine le procedure di verifica del rispetto delle condizioni previste dall'art.13 del d.l. 223/2006, convertito in legge 248/2006 e ss.mm. (att. CC nr.71 del 29/12/2010)

5. Si segnalano inoltre le seguenti deliberazioni adottate dall'Ente nell'anno 2013:

- Delibera CC nr. 52 del 30/09/2013 assunta ai fini della ricognizione delle società partecipate ai sensi dell'art.14 comma 32 Decreto Legge 31/05/2010 NR.78 convertito dalla Legge nr.122 e successive modifiche con la quale si delibera di procedere alla dismissione delle seguenti società: Start Romagna Spa, Senio energia srl e di ratificare la messa in liquidazione della società STEPRA soc.consortile a responsabilità limitata.

Alla luce della Legge di stabilità 2014 che ha abrogato la previsione normativa di cui all'art.14 comma 32 del DI 31/05/2010 nr78 e successive modificazione ed integrazioni, disegnando di conseguenza un nuovo scenario in cui si collocano le partecipazioni degli enti locali, si adotteranno i provvedimenti necessari conseguenti,.

h) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
323.461,24	373.431,10	666.134,78

Nell'anno 2013 però sono stati stanziati, a norma di legge, la metà dei proventi realizzati da autovelox nelle strade provinciali. Tale importo infatti (pari ad euro 145.980,71) dovrebbe essere trasferito alla Provincia di Ravenna. La normativa al momento non è molto chiara e quindi l'ente ha provveduto ad impegnare tale somma in attesa di chiarimenti in merito.

La parte vincolata del 50% (euro 260.077,04) è stata calcolata sottraendo dall'importo totale la somma da trasferire alla Provincia (666.134,78 meno 145.980,71 diviso due) e risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spesa Corrente	141.400,00	178.936,00	210.307,14
Spesa per investimenti	23.302,00	7.780,00	49.769,90

i) Utilizzo plusvalenze

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui.

l) Proventi dei beni dell'ente

Si rileva un aumento di euro 72.197,89 tra le entrate accertate nell'anno 2013 rispetto a quelle dell'esercizio 2012 dovuto sostanzialmente all'aumento dei proventi derivanti dalla vendita dei loculi cimiteriali.

Si osserva inoltre che:

nel corso dell'anno 2013 si è provveduto alla revisione dei canoni per i seguenti contratti:

- canone di locazione del locale sito in Via Ginnasi,
- canone di concessione per l'installazione di una stazione radio base per la diffusione di segnale radiotelefonico.

m) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi

evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2011	2012	2013
01 - Personale	1.730.058,28	1.698.434,30	1.779.046,58
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	173.315,09	169.086,54	112.740,82
03 - Prestazioni di servizi	2.075.369,07	2.108.090,49	2.230.436,74
04 - Utilizzo di beni di terzi			22.500,00
05 - Trasferimenti	739.753,62	708.424,55	789.631,11
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	51.865,00		0
07 - Imposte e tasse	159.730,00	189.279,08	150.977,10
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	22.609,30	9.025,80	18.924,10
Totale spese correnti	4.952.700,36	4.882.340,76	5.104.256,45

n) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

	anno 2011	anno 2012	anno 2013
spesa intervento 01	1.730.058,00	1.698.434,00	1.779.046,58
spese incluse nell'int.03	56.507,00	53.749,00	20.460,92
irap	112.130,00	109.950,00	112.243,05
altre spese di personale incluse	25.814,00	21.989,00	4.622,86
altre spese di personale escluse	318.788,00	316.360,00	389.790,10
totale spese di personale	1.605.721,00	1.567.762,00	1.526.583,31

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

	IMPORTO
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.409.745,58
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	369.301,00
10) IRAP	112.243,05
11) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	17.960,92
12) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il segretario comunale	2.500,00
13) Altre spese: fondo mobilità segretario comunale, personale trasferito all'ASP, gestione contenzioso...	4.622,86
	1.916.373,41

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	IMPORTO
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	219.852,90
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	91.683,98
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per viazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	
10) incentivi per il recupero ICI	2.891,46
11) diritto di rogito	
12) altre (entrate da Enti per rimborso segretario comunale)	75.361,76
	389.790,10

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2010	2011	2012
Dipendenti (rapportati ad anno)	48	47	44
spesa per personale	1.614.760,00	1.605.721,00	1.698.434,30
spesa corrente	5.006.206,20	4.952.700,00	4.882.340,76
Costo medio per dipendente	33.640,83	34.164,28	38.600,78
incidenza spesa personale su spesa corrente	32,2551636	32,42112383	34,78729535

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso parere con il verbale n. 7 del 4/6/2013 sul Piano occupazionale 2013 e sul fabbisogno di personale 2013/2015 verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese e l'adeguata motivazione alle (*eventuali*) deroghe ai sensi dell'art.3, comma 120 della legge 244/07.

La giunta comunale ha deliberato l'adozione del piano triennale del fabbisogno di personale 2013/2015 e il piano occupazionale anno 2013 con delibera n. 63 del 26/06/2013.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2012	Anno 2013
Risorse stabili	145.640,50	148.335,79
Risorse variabili	46.821,23	40.623,12
Totale decurtazioni sul fondo	-5.039,55	-13.393,58
Totale	187.422,18	175.565,33
Percentuale sulle spese intervento 01	11,035%	9,86%

L'organo di revisione ha accertato che le risorse previste dall'accordo decentrato sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del dlgs. 150/2009).

o) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 0,00.

Nell'anno 2011 infatti si è provveduto ad estinguere anticipatamente e totalmente i mutui passivi dell'Ente.

p) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
633.000,00	654.500,00	650.877,53	3.622,47	-0,6%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione		433.500,00	
- avanzo del bilancio corrente		49.769,90	
- permessi a costruire		136.078,35	
- alienazioni e dir.superf.		20.609,24	
<i>Totale</i>			<u>639.957,49</u>
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali /prov.li		10.920,04	
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi			
<i>Totale</i>			<u>10.920,04</u>
Totale risorse			<u>650.877,53</u>
Impieghi al titolo II della spesa			650.877,53

q) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale	139.079,56	142.378,97	139.079,56	142.378,97
Ritenute erariali	317.538,61	320.275,37	317.538,61	320.275,37
Altre ritenute al personale c/terzi	28.307,63	29.389,11	28.307,63	29.389,11
Depositi cauzionali	3.487,81	3.250,00	3.487,81	3.250,00
Altre per servizi conto terzi	30.646,64	825.549,12	30.646,64	825.549,12
Fondi per il Servizio economato	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00

Nelle "Altre spese per servizi conto terzi" sono in particolare accertate ed impegnate le seguenti tipologie di entrate e spese:

gestione TARES regolarizzazione partite (758.805,68)

rimborso elezioni politiche (29.962,51)

- utenze Centro Sociale rimborsate al 50%
- rimborso utenze luce mercato ambulante
- fondi utenze deboli
- somme non dovute di vario genere.

r) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2009	2010	2011	2012	2013
1,54%	1,27%	0,99%	0,00%	0,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito	1.490.951	1.279.540	947.275	-	-
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	211.411	145.476	59.250	-	-
Estinzioni anticipate		186.789	888.023	-	-
Altre variazioni +/- (arrotondamenti)			2	-	-
Totale fine anno	1.279.540	947.275	-	-	-

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
Oneri finanziari	82.546	69.098	51.865	-	-
Quota capitale	211.411	145.476	59.250	-	-
Totale fine anno	293.957	214.574	111.115	0	0

L'ente non è ricorso, nell'anno 2013, ad indebitamento.

Con atto di Consiglio Comunale nr. 60 del 28/11/2011 avente ad oggetto: "Estinzione anticipata mutui Cassa DDPP di Roma con utilizzo dell'avanzo di amministrazione" si è provveduto ad approvare la totale estinzione dell'indebitamento dell'Ente.

Con tale estinzione si è azzerato l'indebitamento complessivo dell'Ente.

s) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in corso contratti di finanza derivata.

t) Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2013 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
Banca Agrileasing Spa contr. nr.1101030081	Piattaforma aerea (cestello Ilpp)	Dall'1/6/2010 per 60 mesi	10.334,10

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e

passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	936.513,93	892.869,43	96.045,64	988.915,07	-52.401,14
C/capitale Tit. IV, V	388.382,60	39.188,71	330.740,00	369.928,71	18.453,89
Servizi c/terzi Tit. VI	42.158,61	35.732,79	2.468,75	38.201,54	3.957,07
Totale	1.367.055,14	967.790,93	429.254,39	1.397.045,32	-29.990,18

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	1.480.783,25	1.095.031,63	264.417,89	1.359.449,52	121.333,73
C/capitale Tit. II	1.333.223,52	718.655,22	590.311,91	1.308.967,13	24.256,39
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	45.587,18	33.904,54	8.620,90	42.525,44	3.061,74
Totale	2.859.593,95	1.847.591,39	863.350,70	2.710.942,09	148.651,86

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	66.152,33
Minori residui attivi	36.162,15
Minori residui passivi	148.651,86
SALDO GESTIONE RESIDUI	178.642,04

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	173.734,87
Gestione in conto capitale	5.802,50
Gestione servizi c/terzi	-895,33
Gestione vincolata	0
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	178.642,04

Non si registrano variazioni rilevanti nella consistenza dei residui di anni precedenti.

Nel conto del bilancio dell'anno 2013 risultano:

- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2008 per Euro 6.000,00

- residui attivi del titolo VI anteriori all'anno 2008 per Euro 506,75

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Collegio ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio non sono conservati residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi precedenti all'anno 2010, per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara.

Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I					42.000,00	534.058,85	576.058,85
di cui Tarsu							
Titolo II					6.820,22	90.025,47	96.845,69
Titolo III				2.856,15	44.369,27	542.577,10	589.802,52
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice strada							
Titolo IV	6.000,00		10.000,00	280.500,00	34.240,00	47.228,47	377.968,47
Titolo V							
Titolo VI	506,75			130,00	1.832,00	100.092,57	102.561,32
Totale	6.506,75		10.000,00	283.486,15	129.261,49	1.313.982,46	1.743.236,85

PASSIVI							
Titolo I	2.736,50	21.662,27	1.000,00	40.573,48	198.445,64	1.131.883,88	1.396.301,77
Titolo II	69.624,11	94.772,41	5.433,92	191.127,09	229.354,38	645.069,53	1.235.381,44
Titolo III							
Titolo IV	5.929,95			660,00	2.030,95	68.165,33	76.786,23
Totale	78.290,56	116.434,68	6.433,92	232.360,57	429.830,97	1.845.118,74	2.708.469,44

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Con atto GC 13 del 27/3/2013 si è provveduto al riconoscimento di un debito fuori bilancio derivante dall'introduzione della TARES dall'1/1/2013.

L'atto è stato regolarmente inviato alla Procura Regionale della Corte dei Conti.

Tale debito, di euro 1.156.445,00, trovava copertura nel bilancio di previsione per l'esercizio 2013 approvato successivamente.

Con atto di CC nr.56 del 18/11/2013 "Applicazione della Tariffa Igiene Ambientale – TIA- per l'anno 2013 – Determinazioni conseguenti" si è provveduto a:

confermare per l'anno 2013 la tipologia di prelievo TIA (già in essere nel 2012)

dare mandato ad ATERSIR della definizione del Piano Finanziaria e delle relative tariffe,

dare atto della decadenza, per il venire meno dei presupposti, delle delibere nr. 13 e 14 del 27/3/2013 e 29 del 14/6/2013 nonché degli atti e provvedimenti conseguenti.

Alla data attuale non risultano debiti fuori bilancio dell'ente come risulta dai prospetti debitamente firmati da ogni Responsabile di Settore /Area.

Tempestività pagamenti

L'ente, con atto GC 45 del 22/05/2013 "Misure organizzative finalizzate alla tempestività dei pagamenti" ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure di cui sopra sono state pubblicate sul sito internet del Comune.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che l'ente ha rispettato il patto di stabilità interno seppure con alcune difficoltà nel raggiungere tale obiettivo; alcuni pagamenti sono stati posticipati senza comportare particolari problematiche nel rapporto con i fornitori i quali si sono resi disponibili a accettare le tempistiche dei pagamenti.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2013 rispetta **tutti** i nuovi parametri di riscontro della situazione di deficitarietà

strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 : Tesoriere Comunale, Economo Comunale, Concessionari della riscossione, Consegnatario azioni, Consegnatari beni.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi,
- b) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- c) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	35.921,80
- risconti passivi iniziali	+	5.731,97
- risconti passivi finali	-	5.759,27
- ratei attivi iniziali	-	
- ratei attivi finali	+	
Saldo maggiori/minori proventi		-35.949,10
Spese correnti:		
- rettifiche per Iva	-	18.275,79
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	
- risconti attivi finali	-	
- ratei passivi iniziali	-	
- ratei passivi finali	+	
Saldo minori/maggiori oneri		-18.275,79

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:		
- incremento immobilizzazioni per lavori interni		
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I		
- variazione positiva rimanenze		
- quota di ricavi pluriennali		271.753,54
- plusvalenze		25.197,94
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi		
- minori debiti iscritti fra residui passivi		124.395,47
- sopravvenienze attive		81.604,85
Totale		502.951,80
Integrazioni negative:		
- variazione negativa di rimanenze		
- quota di ammortamento		802.987,26
- minusvalenze		0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi		5.225,05
- sopravvenienze passive		
Totale		808.212,31

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2011	2012	2013
<i>A Proventi della gestione</i>	5.320.614,33	5.377.835,43	5.542.163,57
<i>B Costi della gestione</i>	5.774.919,98	5.545.212,65	5.826.641,69
Risultato della gestione	-454.305,65	-167.377,22	-284.478,12
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	-64.704,57	9.425,28	118.595,06
Risultato della gestione operativa	-519.010,22	-157.951,94	-165.883,06
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-45.794,21	3.248,37	3.218,15
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	570.572,91	133.658,46	201.399,95
Risultato economico di esercizio	5.768,48	-21.045,11	38.735,04

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2013 si rileva quanto segue:

- si nota un lieve peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente. Inoltre il risultato della voce "proventi e oneri da aziende speciali partecipate" è divenuto già positivo dal 2012;
- il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro (-) 162.664,91 con un lieve peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 7.961,34 rispetto al risultato del precedente esercizio pari a Euro (-) 154.703,57.
- il risultato economico di esercizio è tornato nel 2013 positivo.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente.

La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate sono pari a Euro 118.595,06 , (proventi 137.639,97 meno oneri 19.044,91).

I Proventi si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Proventi da Dividendi
AZIMUT – riparto utili pregressi	0,26	1.489,91
HERA SPA	0,0001278	117,00
SAPIR SPA	0,588	2.770,16
CON.AMI (utile + riparto riserve)	1,3	133.250,00
BCC (anni 2012 e 2013)	0,089	12,90

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
1.107.898,19	797.274,30	802.987,26

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		124.395,47
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	121.333,73	
-per minori conferimenti		
- per servizi conto terzi	3.061,74	
Sopravvenienze attive:		106.802,79
di cui:		
- per maggiori crediti	81.604,85	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
per plusvalenze patrimoniali	25.197,94	
Proventi straordinari		0
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		231.198,26
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari		24.573,26
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi		
(finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	24.573,26	
Insussistenze attivo		5.225,05
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni		
per insussistenze dell'attivo	5.225,05	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (da specificare)		
Totale oneri		29.798,31

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	81.332	60.108	-17.193	124.247
Immobilizzazioni materiali	18.366.694	657.864	-756.138	18.268.420
Immobilizzazioni finanziarie	543.430			543.430
Totale immobilizzazioni	18.991.456	717.972	-773.331	18.936.097
Rimanenze				
Crediti	1.367.055	328.546	49.745	1.745.346
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	2.505.902	-482.855		2.023.047
Totale attivo circolante	3.872.957	-154.309	49.745	3.768.393
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	22.864.413	563.663	-723.585	22.704.490
Conti d'ordine	1.688.921	-73.586	-151.284	1.464.051
Passivo				
Patrimonio netto	13.283.022	344.021	-305.286	13.321.757
Conferimenti	8.047.808	148.528	-292.451	7.903.885
Debiti di finanziamento				
Debiti di funzionamento	1.480.783	36.852	-121.334	1.396.302
Debiti per IVA	1.479		-1.479	0
Altri debiti	45.588	34.261	-3.062	76.787
Totale debiti	1.527.850	71.113	-125.875	1.473.088
Ratei e risconti	5.732		27	5.759
Totale del passivo	22.864.412	563.663	-723.585	22.704.489
Conti d'ordine	1.688.921	-73.586	-151.284	1.464.051

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale (€ 124.247,76) concernono:

- software Euro 15.781,34
- spese per incarichi Eur 22.534,42
- spese straordinarie su beni di terzi Euro 85.932,00

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	523.384,70	
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Incrementi altre cause	726.884,06	765.675,65
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Immobilizzazioni in corso	134.479,20	717.346,36
totale	1.384.747,96	1.483.022,01

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

DESCRIZIONE	Quota	% partecip.	Patrimonio Netto 2012	Quota PN
AMBRA srl - Agenzia locale per la mobilità del bacino provinciale di Ravenna Viale della Lirica, 21 48100 RAVENNA - CF 02143780399	1.890,00	1,890%	582.242,00	11.004,37
AZIMUT S.P.A. (EX A.M.F.) Società per azioni Via Trieste, 90/A - 48100 RAVENNA C.F. 90003710390	5.353,00	0,263%	5.854.545,00	15.397,45
BCC ROMAGNA OCCID., Piazza Fanti, 17 Castel Bolognese - CF 00068200393 (capitale sociale – fondo di dotazione)	250,00	0,089%	392.382,00	349,22
SCUOLA ARTI E MESTIERI ANGELO PESCARINI (EX C.F.P.PROVINCIALE - CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE -) Società consortile e responsabilità limitata Via F.lli Bedeschi, 9 BAGNACAVALLO - CF 01306830397	2.360,00	2,360%	228.852,00	5.400,91
CON.AMI az. multiservizi intercomunale Via Mentana, 10 IMOLA - CF 00826811200	511.446,00	0,185%	312.254.367,00	577.670,57
HERA - IMOLA FAENZA SRL (socio unico HERA SPA) Viale Berti Pichat 2/4 BOLOGNA - CF 04245520397	1.300,00	0,0001%	1.751.884.000,00	1.751,88
LEPIDA SPA - Viale Aldo Moro, 64 40127 BOLOGNA - CF 02770891204	1.000,00	0,005%	19.195.874,00	959,79
NUOVA QUASCO Società Consortile r.l. Via Morgagni, 6 40100 BOLOGNA - CF 03554350375	500,00	0,1%	367.932,00	540,86
SAPIR Porto Intermodale Ravenna Via Darsena San Vitale, 121 48100 RAVENNA - CF 00080540396	7.586,28	0,059%	100.667.296,00	59.393,70
SENO ENERGIA SRL via Roma, 50 48010 CASOLA VALSENO - Codice Fiscale 02315070397	3.000,00	2%	16.694,00	333,88
SOCIETA' D'AREA TERRE DI FAENZA Corso Matteotti, 40 RIOLO TERME - CF 01204400392	1.032,00	1,064%	104.502,00	1.111,90
START ROMAGNA Spa Via Spinelli- Cesena (FC) 03836450407	7.114,00	0,028%	26.455.788,00	7.407,62

STEPRA soc.cons. mista arl Viale Farini 14 RAVENNA - 00830680393	598,92	0,022%	3.100.677,00	682,14
	543.430,20			682.004,29

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

Il referto sul controllo di gestione, contenente anche l'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 della legge 191/04 dovrà essere inviato alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti dopo l'approvazione del Rendiconto 2013 da parte del Consiglio Comunale.

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'ente, inoltre, provvederà, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2013 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

L'albo dovrà essere pubblicato a norma di legge.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato, il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

La relazione annuale, che dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, dovrà mettere in evidenza i risparmi ottenuti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

L'ORGANO DI REVISIONE

Firmato DOTT. GAETANO CIRILLI